



Dipartimento Qualità  
della Città

Settore Urbanistica

P.G.N.: 66531 / 2011

N.O.d.G.: 119 / 2011

N. Archivio:

Data Seduta 07/04/2011

Data Seduta Consiglio:

Data Pubblicazione: 09/04/2011

Data Esecutività:

Oggetto: LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE ALLA ESTENSIONE DELLA POSSIBILITA' DI MONETIZZAZIONE DI DOTAZIONI TERRITORIALI, AI SENSI DELLA LR 20/00 E DEL RUE, AGLI INTERVENTI DIRETTI AUTORIZZATI IN BASE AL PREVIGENTE PRG.

Atto del Commissario senza parere contabile

- Atto del Commissario -

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
(con i poteri della Giunta)

Premesso:

che l'art. A-26 "Concorso nella realizzazione delle dotazioni territoriali" della LR n. 20/00 e s. m. e i., al comma 7, prevede che il Regolamento urbanistico Edilizio (RUE) possa "regolamentare i casi in cui, in luogo della cessione delle aree, dopo la loro sistemazione, per la realizzazione delle infrastrutture al diretto servizio degli insediamenti, il contributo dei soggetti attuatori alla costituzione e mantenimento delle dotazioni territoriali avvenga tramite monetizzazione, in particolare nei casi di esiguità della quota di dotazioni da realizzare e cedere;

che, l'art. 118 del RUE ha parimenti previsto detta possibilità di monetizzazione, in particolare in luogo della realizzazione e cessione delle dotazioni di parcheggi pubblici in caso di interventi diretti e, in generale, delle dotazioni territoriali di cui all'art. 115 dello stesso RUE;

che lo stesso RUE, all'articolo citato, considera come esigue "le aree da cedere in occasione di interventi diretti consentiti in attuazione di norme del RUE";

che le risorse finanziarie così acquisite dal Comune sono destinate alla realizzazione, miglioramento e manutenzione di dotazioni territoriali, secondo gli interventi individuati dal Piano Operativo Comunale (POC), in coordinamento con il bilancio pluriennale comunale;

Ritenuto opportuno:

che questa possibilità' sia data anche per gli interventi diretti autorizzati in base al previgente PRG, ma ancora in corso di attuazione e a quelli già conclusi per i quali non siano trascorsi ancora i 5 anni dal rilascio del titolo, termine stabilito nell'atto di impegno a cedere le aree e relative opere a parcheggio e verde pubblico sottoscritto dal richiedente;

che detta monetizzazione possa essere autorizzata, previa verifica - in coerenza con i criteri stabiliti dall'art. 118 del RUE per la monetizzazione delle dotazioni territoriali - del mancato interesse comunale all'acquisizione

dell'area specifica e a condizione che l'area di proprietà privata, quando già destinata a parcheggio pubblico, sia mantenuta con la destinazione a parcheggio a servizio degli edifici, costituendo pertinenza urbanistica, fatta salva la loro libera circolazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 41 sexies della Legge 1150/1942, come integrato dall'art. 12, comma 9, della Legge 246/2005 e, quando già destinata a verde pubblico, sia mantenuta a verde privato, per la conservazione della permeabilità dei suoli e del riequilibrio ecologico dell'ambiente urbano;

Considerato, infatti:

- che trattasi di interventi edilizi che prevedono cessione di aree di dimensioni ridotte;
- che queste numerose piccole aree sparse nel territorio comunale sono di antieconomica gestione, anche in considerazione delle spese necessarie a garantire un'adeguata manutenzione delle stesse;
- che tali aree possono non risultare strategiche in quanto di modesta entità;

Visto il D.P.R. in data 19.2.2010 con il quale la Dott.ssa Annamaria Cancellieri è stata nominata Commissario Straordinario per la provvisoria gestione del Comune;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1 D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" sono stati richiesti e formalmente acquisiti agli atti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espressi rispettivamente dal Capo Dipartimento Qualità della Città e dal Responsabile del Settore Urbanistica;

Il Capo Dipartimento Qualità della Città, congiuntamente al Settore Urbanistica, sentiti il Settore Mobilità, il Settore Ambiente e il Settore Patrimonio;

**p r o p o n g o**

1. di estendere, per le motivazioni di cui in premessa, la possibilità di monetizzazione, ai sensi dell'art. 118 del RUE - in particolare in luogo della realizzazione e cessione delle dotazioni di parcheggi pubblici e verde pubblico e, quindi, in generale, delle dotazioni territoriali di cui all'art. 115 dello stesso RUE, agli interventi diretti autorizzati in base al previgente PRG, ma ancora in corso di attuazione e a quelli già conclusi per i quali non siano trascorsi ancora i 5 anni dal rilascio del titolo, termine stabilito nell'atto di impegno a cedere le aree e relative opere a parcheggio e verde sottoscritto dal richiedente;

2. di dare mandato al Settore Patrimonio, d'intesa con il Settore Urbanistica, di eseguire una ricognizione delle aree già destinate in base alla previgente strumentazione urbanistica disciplinante gli interventi diretti, alla cessione di dotazioni territoriali, in particolare di parcheggi e verde pubblici, non ancora acquisite in proprietà da parte del Comune;

3. di dare mandato al Settore Urbanistica congiuntamente al Settore Mobilità e al Settore Ambiente, di individuare, tra le aree di cui al punto 2, quelle eventualmente ritenute strategiche in riferimento agli obiettivi dei piani e programmi comunali vigenti, anche di settore e - di conseguenza - quelle non strategiche;

4. di dare mandato al Settore Patrimonio di inviare una comunicazione ai proprietari delle aree, con esclusione di quelle valutate "strategiche", della possibilità di monetizzare tali aree, ai sensi dell'art. 118 del RUE, a condizione che l'area di proprietà privata sia mantenuta: con la destinazione a parcheggio a servizio degli edifici, costituendo pertinenza urbanistica, fatta salva la loro libera circolazione, ai sensi del comma 2 dell'art. 41 sexies della Legge 1150/1942, come integrato dall'art. 12, comma 9, della

Legge 246/2005, nel caso di parcheggi pubblici e con la destinazione a verde privato, per la conservazione della permeabilità dei suoli e del riequilibrio ecologico dell'ambiente urbano, nei casi di verde pubblico;

5. di dare atto che le risorse finanziarie così acquisite dal Comune sono destinate alla realizzazione, miglioramento e manutenzione di dotazioni territoriali, secondo gli interventi individuati dal Piano Operativo Comunale (POC), in coordinamento con il bilancio pluriennale comunale.

Ritenuto di condividere il documento per le motivazioni riportate in narrativa e, pertanto, di poter far propria la proposta presentata

**A P P R O V A**

la deliberazione nel testo sopra riportato.